



Diocesi di Terni-Narni-Amelia
Curia Vescovile
cancelleria

Prot. N° C 061.14

Egr. Sig.

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'ISTANZA

Egregio Signore,

ho preso atto della Sua richiesta di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", precedentemente espressa con lettera datata il 12.06.2013, che erroneamente lei ha indirizzata al Parroco della parrocchia san Francesco di Amelia, anziché all'Ordinario Diocesano, come ora ha fatto reiterando la richiesta tramite Raccomandata del 01.02.2014, pervenuta a questa Cancelleria il 18.02.2014 e si daranno disposizioni al Parroco del luogo del Battesimo, secondo quanto da Lei richiesto.

Nel frattempo, anche se lei già ha espresso la sua intenzione, mi dichiaro disponibile a un incontro per illustrarLe le conseguenze pastorali e giuridiche della Sua scelta*. L'incontro potrà essere fissato telefonicamente uff. 0744.546511, cell. 392.0887681.

Nel caso in cui, entro quindici giorni a partire dalla data odierna, non ricevessi alcun riscontro da parte Sua, darò disposizioni al Parroco e, successivamente, Le confermerò l'avvenuta annotazione.

Pur rammaricandomi per la Sua decisione, desidero anche manifestarLe sentimenti di fiducia nel cammino di ricerca della verità, che ci accomuna, e distintamente La saluto.

Terni lì 21.02.2014



Bizzarri
Mons. Roberto Bizzarri
Cancelliere vescovile

* Conseguenze di ordine giuridico:

- esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 § 1; 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).



Prof. N° C 325.14
Raccomandata A/R

Diocesi di Terni-Narni-Amelia

CANCELLERIA

Egr. Signore

Oggetto: CONFERMA DELL'ANNOTAZIONE

Egr. Signore,

Do seguito alla Sua richiesta di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", espressa con Raccomandata del 01.02.2014, indirizzata al parroco della Parrocchia di S. Francesco, in Amelia, e da lui trasmessa a questo ufficio il 18.02.2014.

Visto l'art. 2 § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana recante *Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza*, del 30 ottobre 1999, Le confermo di aver dato spedita disposizione al parroco della Parrocchia di S. Francesco, in Amelia, di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo ■■■■■■■■, l'annotazione da Lei richiesta, concernente la volontà di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana".

Il suddetto parroco ha finalmente inoltrato all'Ordinario Diocesano copia autenticata dell'Atto di Battesimo, dichiarando così di aver effettuato la predetta annotazione, che comporta le conseguenze di ordine giuridico riportate in nota¹.

RingraziandoLa per la sua pazienza, distintamente La saluto.

Terni lì 08.09.2014



Sac. Albin Kouhon
Vice Cancelliere vescovile

¹ Conseguenze di ordine giuridico:

- esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 § 1; 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).